

# Macerata

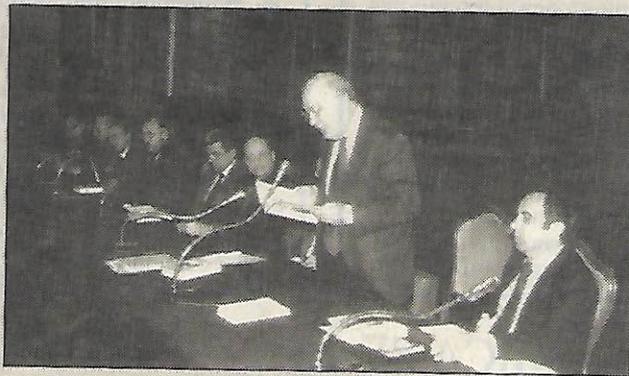
Martedì 17 febbraio 1998

il Resto del Carlino

ALL'UNIVERSITA' DI MACERATA L'OPERA DI MANNOCCHI CURATA DA BALDONCINI

## Presentato il vocabolario del dialetto

Nell'aula magna dell'Università di Macerata, dinanzi ad una folta platea curiosa ed attenta, si è svolta la presentazione del «Vocabolario del dialetto fermano» organizzata dall'Istituto di glottologia e linguistica generale della Facoltà di lettere dell'Ateneo maceratese. Scritto da Luigi Mannocchi, esperto di tradizioni e di folclore di Petritoli, negli anni '20, il «Vocabolario» è stato recentemente ristudiato e preparato alla stampa dal prof. Sandro Baldoncini, docente all'Università di Macerata. La pubblicazione è stata curata dalla Fondazione della Cassa di risparmio di Fermo. Il volume contiene quasi 4.000 vocaboli e modi di dire del dialetto fermano, che è molto vicin-



no a quello del Maceratese, ed è preceduto da un vero e proprio studio della grammatica della lingua dialettale. Dopo il saluto del rettore Alberto Febbrajo e del presidente della Fondazione della

Cassa di risparmio di Fermo Amedeo Grilli, che hanno sottolineato il valore altamente culturale e didattico dell'iniziativa, sono intervenuti i professori Alberto Varvaro dell'Università di Napo-

li, Vincenzo Orioles dell'Università di Udine e Claudio Marazzini dell'Università di Torino. Docenti e studenti intervenuti alla manifestazione hanno sentito confermare come il dialetto sia espressione di una civiltà, elemento di distinzione della memoria culturale locale. Regole, fonemi, sintassi sono stati analizzati dal Mannocchi con la dedizione tipica del ricercatore: grazie a lui oggi possiamo avere la testimonianza di una lingua altrimenti estinta. Concludendo gli interventi il prof. Sandro Baldoncini, curatore dell'opera, ha affidato soprattutto agli studenti questa pubblicazione perché ne apprezzino il contenuto culturale e contribuiscano a tramandare la memoria storica locale.